

**AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO ORIENTALE
AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE**

ORDINANZA N°87 – 2016

Oggetto: istituzione del divieto di fermata e sosta veicolare con rimozione in Riva Nazario Sauro, lato marciapiede comunale antistante all'edificio "ex Magazzino Vini", per l'esecuzione di lavori di scavo per un nuovo allacciamento alla rete fognaria; impresa esecutrice: Pertot S.r.l. per conto dell'AcegasApsAmga; durata dei lavori indicativa: 5 gg lavorativi.

IL PRESIDENTE

VISTA la legge 28 gennaio 1994 n. 84, così come modificata dal d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169;

VISTO, in particolare, l'art. 22, comma 5° del predetto d.lgs. 4 agosto 2016, n. 169 per cui « *Le AdSP subentrano alle Autorità portuali cessate nella proprietà e nel possesso dei beni ed in tutti i rapporti giuridici in corso, ivi compresi quelli lavorativi* »;

VISTO il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 361 di data 8 novembre 2016, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale;

VISTI gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione – parte marittima – ;

VISTI il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;

VISTA l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;

SENTITA la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 30 dicembre 2016;

TENUTO CONTO della nota dell'AcegasApsAmga S.p.A. di data 29 dicembre 2016 con la quale viene comunicato l'inizio dei lavori di scavo per la realizzazione di un nuovo allaccio fognario a servizio dell'ex Magazzino Vini in Riva Nazario Sauro e nel contempo richiesta la disponibilità di un'area demaniale marittima adiacente al marciapiede comunale al fine di poter garantire la viabilità veicolare durante l'esecuzione dei suddetti lavori;

RAVVISATA la necessità di predisporre, nella suddetta area demaniale marittima per i motivi sopra esposti, alcuni provvedimenti temporanei in materia di viabilità e di destinazione d'uso;

ORDINA

Art. 1 – Nelle aree demaniali marittime di Riva Nazario Sauro, indicativamente evidenziate in azzurro nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P. n°109/2010, che ne regola la viabilità, l'uso e l'accesso, **dalle ore 00.00 del 2 gennaio 2017 per la durata di 5 (cinque) giorni lavorativi e comunque sino al termine delle opere citate in premessa**, sono istituiti, ove non già esistenti, i divieti di fermata e sosta veicolare con rimozione.

1.1 – In deroga al presente provvedimento sono consentiti la fermata e la sosta ai mezzi dell'Impresa esecutrice dei lavori e dell'AcegasApsAmga, nonché ai mezzi in servizio di ordine pubblico e soccorso e/o altri autorizzati.

Art. 2 – l'Impresa esecutrice delle operazioni in questione in coordinamento con l'AcegasApsAmga, con assunzione di responsabilità ed a propria cura e spese, dovrà:

- 2.1** – acquisire ogni altra eventuale autorizzazione/nulla osta presso Amministrazioni/Autorità competenti (Questura, Comune, etc.) secondo le normative vigenti;
- 2.2** – sollevare l'Autorità di Sistema Portuale di Trieste del Mare Adriatico Orientale – Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;
- 2.3** – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;
- 2.4** – delimitare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti, dotando le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la loro permanenza serale e notturna;
- 2.5** – garantire la massima sicurezza al personale addetto ai lavori ed alle persone e cose gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, osservando e facendo osservare nell'ambito delle stesse ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza durante lo svolgimento delle attività svolte, provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;
- Eventuali danni, infortuni o manomissioni, derivanti dall'esecuzione dei lavori in oggetto, causati alle proprietà di terzi o dell'Autorità emanante il presente provvedimento ordinatorio, saranno (in caso di mancato ripristino) addebitati al richiedente, escludendo la scrivente da qualsiasi responsabilità;
- 2.6** – riportare allo stato pristino, al termine dei lavori, l'area demaniale marittima oggetto della presente Ordinanza.

Art. 3 – La presente Ordinanza verrà pubblicata nella sezione Avvisi -Ordinanze del sito internet: www.porto.trieste.it.

Art. 4 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti, qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in esso contenute.

Trieste, lì

30 DIC. 2016

Trieste, lì Il Presidente

(Zeno D'Agostino)

